

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

I turisti hanno preso d'assalto Assisi. Piace molto la formula della vacanza tra arte e natura

Un ponte da tutto esaurito

Alberghi e agriturismi hanno registrato un vero boom di presenze

LISA MALFATTO

ASSISI- Camere al completo per gli alberghi ed agriturismi del territorio. Tanti i turisti (la maggior parte italiani) che trascorrono questo lungo ponte di Ognissanti a contatto con la natura e le campagne dell'assiano.

Ma il vero e proprio boom è dato proprio dalle presenze negli agriturismi.

Prenotazioni che, questa volta, non vanno a scapito di quelle per gli alberghi. Un tutto esaurito insomma che conferma l'importanza della scelta multifunzionale da parte delle imprese agricole del nostro paese. Assisi dunque, ancora una volta, tra le mete più gettonate della regione, vista la sua caratteristica di saper conciliare la forte valenza religiosa di città santa all'altrettanto forte offerta naturalistica ed artistica. Già da mercoledì scorso si sono registrate le prime presenze, ma l'afflusso più consistente è giunto ieri, in mattinata, nonostante il tempo variabile; come detto, si tratta perlopiù di italiani: "tanti dal nord Italia, - come ci racconta Simone Fettuccia, presidente del Consorzio Albergatori di Assisi fino all'anno scorso ed titolare dell' "Hotel Priori" - ma anche qualche turista dalle regioni limitrofe: il Lazio in primis. In ogni caso - dice - quello del ponte di Ognissanti è un "periodo di italiani". L'ex presidente del Consorzio Albergatori di Assisi conferma che il boom di presenze non interessa solo il suo albergo ma tutti gli altri della città: "avendo sentito gli altri "collegi" - ha detto - so che sono tutti pieni".

Soddisfazione arriva anche dall' "Hotel Le Grazie", dove la signorina Sara, addetta alle prenotazioni, ci spiega entusiasta: "siamo al completo per tutto questo fine settimana, qualcuno è arrivato da un paio di giorni, abbiamo molti italiani che già da una decina di giorni ci hanno chiamato". Stessa musica per gli agriturismi "della periferia": all' "Oasi Battifoglio" si prevedeva il pienone già da cinque giorni, mentre alla "Casa Vacanze-La Pergola" le prenotazioni erano giunte venti giorni fa: "Abbiamo solo italiani - dice la titolare Benilde - in questo momento non abbiamo più camere a disposizione e non abbiamo potuto dare la nostra disposizione a qualche "ritardarlo" che, all'ultimo momento,

ci ha chiamato. Siamo soddisfatti, il nostro ottimismo con cui avevamo previsto l'affluenza è stato confermato". "Le cose stanno andando bene in tut-

ta Assisi, sia nel centro storico che nelle strutture delle frazioni - ha detto Marcell, collaboratore dell'agriturismo "La Tavola dei Cavalieri" - so che nel

nostro settore, in questi giorni, tutti stanno lavorando a pieno ritmo. L'agriturismo in questo senso rappresenta una realtà di grande attrattiva".

E, stando alle stime, lo è non solo per "gli adulti": ultimamente sono molti i giovani, d'età compresa tra i 18 ed i 35 anni, che iniziano a preferire Bad and Breakfast e strutture ricettive immerse nelle verdi colline.

I giovani si stanno sempre più rivelando una "risorsa" per gli addetti del settore, visto il loro interesse verso la buona cucina e la natura.

Questo anche grazie ad un notevole miglioramento del settore stesso, che è in grado di offrire servizi diversificati tra loro che attirano anche escursionisti, nostalgici delle antiche tradizioni, sportivi, creativi e amanti dell'avventura.

Tra le novità rilevate sembra sempre maggiore la voglia, da parte dei cittadini, di stabilire un maggiore legame con la campagna.

I turisti nella basilica di S. Francesco, presa d'assalto in questo ponte di Ognissanti



I visitatori provengono soprattutto dalle regioni del Nord Italia

Ancora polemiche sulla realizzazione della seconda vasca del depuratore Ambiente, i Ds: "Niente barricate, scenda in campo la Regione"

BETTONA - Il direttivo dei Ds si è riunito martedì alle ore 21,00 presso la sala del Cenacolo per discutere insieme con l'assessore Lamberto Bottini, il dottor Marco Pompei ed il segretario provinciale Piero Mignini il problema dell'ambiente a Bettona.

La linea decisa dal direttivo dell'unione comunale è stata quella di affrontare realmente l'annoso problema ambientale del territorio creando le condizioni per un risanamento.

"Se non si vuole fare demagogia - spiegano i membri del direttivo - , se la politica serve effettivamente a risolvere i problemi di chi ci vota, la nostra risposta di oggi non può essere quella di chiudere gli occhi o innalzare semplicemente la bandiera più alta della protesta, ma tentare di risolvere la questione ponendo al centro la compatibilità ambientale e chiedendo alla Regione di scendere in campo. Occorre coniugare insieme ambiente, vocazione territoriale, sviluppo, senza ledere i diritti dei cittadini, dei lavoratori del settore e degli imprenditori. Il progetto deve avere delle linee, che come già precisato da tutte le istituzioni, non sono trattabili: riduzione dei capi suini, delocalizzazione delle stalle dai centri



Una veduta di Bettona

abitati, impegno economico degli imprenditori del settore, ristrutturazione ed adeguamento dell'impianto della Codep secondo i criteri del progetto già depositato in Comune, risanamento e bonifica della vecchia laguna contestualmente alla nuova, messa a norma delle stalle

secondo i criteri Ue, progetto di filiera per l'allevamento ed i prodotti ricavati con marchio dop, controllo e monitoraggio costante da parte degli organi preposti. Il progetto complessivamente oltre ad eliminare i cattivi odori, a seguito della ristrutturazione e riqualificazione della codep, con l'inserimento nel ciclo di trattamento dei liquami della nuova tecnologia Sbr, abbatterebbe in maniera rilevante il contenuto di azoto delle acque in uscita dal depuratore, risolvendo il problema ambientale. Su queste proposte - conclude il direttivo dell'unione comunale Ds di Bettona - il compito del partito sarà quello non solo di vigilare, ma di impegnarsi in prima linea perché questa volta il problema ambientale a Bettona venga veramente risolto e la vocazione territoriale possa trasformarsi in un reale sviluppo economico per il paese".

Altro servizio a pagina 11

Bastia, aperto il premio Insula Romana

BASTIA UMBRA - Si è aperta la 30esima edizione del premio Insula romana con una conferenza sulla poesia contemporanea dal titolo: Come può un poeta essere amato? Dialogo sulla poesia di Daniele Piccini, direttore della sezione Poesia edita nazionale, con Anna Buoninsegni di Gubbio, poetessa, curatrice di varie raccolte letterarie per la Crocetti editore e Jacopo Manna. Un incontro al quale hanno partecipato tantissime persone accomunate dall'amore per la letteratura e la poesia. Anche i giurati della sezione Poesia edita erano presenti alla serata ed hanno apprezzato il dialogo tra gli esperti che hanno introdotto la comprensione della lirica.

BETTONA

Fuori strada con l'auto, ferito 69enne

BETTONA - Ha perso il controllo della sua automobile, probabilmente all'uscita di una curva, ed è finito fuori strada.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di mercoledì lungo la provinciale delle Torte, a Passaggio di Bettona. L'uomo, un assiano di 69 anni, secondo quanto appreso dai carabinieri che hanno effettuato i rilievi di rito, sarebbe uscito di strada per cause ancora in corso di accertamento ed è finito in un fossato che costeggia la carreggiata.

I militari, tuttavia, non escludono che l'anziano abbia perso il controllo della macchina per l'asfalto bagnato dalla pioggia che era caduta copiosamente su tutta la zona martedì pomeriggio e che ha reso l'asfalto scivoloso.

Alcune persone che si trovavano a transitare nelle vicinanze hanno immediatamente avvisato un'ambulanza del 118. I medici lo hanno subito trasportato all'ospedale S. Maria della Misericordia di Perugia dove è stato ricoverato per un fortissimo trauma cranico riportato per lo schianto.

Dall'Iraq ad Assisi, attesi oggi in città 17 diplomatici

ASSISI - E' attesa per oggi la visita di una delegazione di diplomatici iracheni nella città Serafica. Si tratta di un gruppo, composto di 17 persone, proveniente da Bagdad, formato soprattutto di giovani, giunto in Italia il 23 settembre scorso per frequentare un master di Alta Formazione in Studi Politici e Relazioni Internazionali, organizzato dalla Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale su incarico della Direzione Generale per il Mediterraneo e Medio Oriente del Ministero degli Affari Esteri.

Il Master, che si svolge a Roma, presso la sede della Sioi, a Palazzetto di Venezia dal 24 settembre al 16 novembre, ha l'obiettivo di contribuire a sostenere il processo di modernizzazione e di riforma globale della pubblica amministrazione irachena, con particolare accento sulla funzione diplomatica, e ad intensificare le relazioni italo-irachene. La didattica è integrata con esercitazioni e seminari di approfondimento e con incontri presso le istituzioni più rappresentative. Non a caso, quindi, la scelta è caduta sulla città Serafica che, nel mondo, rappresenta un inequivocabile punto di riferimento multiculturale e di aggregazione.

"Assisi - ricorda il sindaco Claudio Ricci - con il suo centro storico, la Basilica di San Francesco e gli altri siti francescani, è stata dichiarata dall'Unesco, nel 2000, Patrimonio dell'Umanità. In particolare, tra la Sioi ed Assisi esiste un rapporto privilegiato che ha trovato concretezza con la firma del protocol-

lo d'intesa, il 12 marzo 1999, per la istituzione dell'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite, presidio che ha sede presso il Comune (Palazzo del Capitano del Popolo) ed opera per lo sviluppo e la realizzazione di attività correlate agli Organismi internazionali e all'Onu. Il ruolo di Assisi - conclude Ricci - va interpretato nella maniera più ampia possibile, partendo dagli incontri interreligiosi, che hanno ricordato al mondo l'elemento della tolleranza, al di là del credo, della cultura e della tradizione dei popoli".

"La visita dei diplomatici iracheni - aggiunge Maria Aristei Belardoni, assessore delegato all'Onu - sembra riportarci negli angoli più impossibili della storia, alla stessa figura di Francesco, quando ci ha insegnato che nulla è impossibile. Oggi un gruppo di giovani orientali, sunniti e sciiti insieme, calcano il suolo cristiano nella pienezza della concordia. Come dicevo, ad Assisi l'impossibile è possibile".

La delegazione giungerà in città nella prima mattinata e, dopo una visita ai luoghi della tradizione e della architettura cristiana e laica, sarà ricevuta, alle 17,30, dal sindaco Ricci e dagli amministratori comunali.

"E' significativo - ha dichiarato l'ambasciatore Umberto La Rocca, presidente della Sioi - che la visita ad Assisi sia stata richiesta dalla stessa delegazione irachena a dimostrazione del ruolo universale della città Serafica per la promozione del dialogo interculturale e della pace tra i popoli".